



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

N. 93 DEL 18/06/2024

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART.159 DEL DLGS 267/2000 - 2° SEMESTRE 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciotto del mese di giugno alle ore 16:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
3.	CAMPANARDI ALESSIO	Assessore	X	
4.	TONONI LUCA ANTONIO	Assessore	X	
5.	CALDANA DOMENICO	Assessore	X	
Totale			5	0

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la Dott.ssa **CHIMINI CHIARA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 93/G.C. del 18/06/2024**OGGETTO:** QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART.159 DEL DLGS 267/2000 - 2° SEMESTRE 2024

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione al comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- L'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art.3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n.13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.”
- La Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art.159, comma 3:

“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente”.
- L'art.1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTO il bilancio di previsione 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.61 del 19/12/2023, immediatamente eseguibile.

CONSIDERATO che risulta introdotta l'addizionale comunale all'IRPEF e che, ai sensi dell'art.27 comma 13 della Legge 28/12/2001 n.448 e ss.mm. *"non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti Locali a titolo di addizionale comunale/provinciale dell'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le Tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro e di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano l'obbligo di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*.

PRECISATO altresì che sono impignorabili le somme che attengono a fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con lo specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per specifiche finalità pubbliche e sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti con DM 28/05/93, oppure temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa ex.art. 195 Dlgs 267/2000.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs 267/2000.

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI QUANTIFICARE, relativamente al 2° semestre dell'anno 2024, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, pari ad **€ 4.042.763,72**, così calcolate come da allegato prospetto.
2. DI DARE ATTO CHE questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale.
3. DI PRECISARE che le somme previste a titolo di addizionale comunale Irpef ammontano ad **€ 160.000,00**.
4. DI NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca Popolare di Sondrio, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Successivamente, con separata votazione favorevole unanime

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante la necessità di darne sollecita ed immediata comunicazione al Tesoriere comunale.

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Sindaco
(Dott.ssa CHIMINI CHIARA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)